



Il CAI GS è aperto al martedì dalle ore 14.30 alle 17.00 - Per informazioni e comunicazioni urgenti contattare il numero: 331 2641680

sabato 12 marzo 2022

4 passi sul sentiero "Salvatore Furia"

Varesotto

Si tratta di un percorso naturalistico ad anello, ottenuto risistemando in parte vecchie stradine usate un tempo dai boscaioli e in parte la strada militare della Frontiera Nord dello sbarramento della Valcuvia più nota come Linea Cadorna che, dal centro abitato, intercetta alcuni siti di rilevanza ambientale attraversando corsi d'acqua, boschi di latifoglie e radure prative caratterizzate dalla presenza di essenze vegetali tipiche delle Prealpi calcaree lombarde. a. Il Percorso è stato dedicato a SALVATORE FURIA, fondatore della Cittadella di Scienze della Natura di Campo dei Fiori e che molti di noi ricordano per le sue mattutine previsioni meteo sul Gazzettino Padano.

La partenza avviene nei pressi del cimitero di Masciago Primo e le indicazioni guidano fuori del paese, per imboccare il sentiero vero e proprio. La strada sale prima ampia nel bosco, per poi farsi sentiero; sulla destra la prima deviazione, che porta alle cosiddette sorgenti pietrificanti; si tratta di sorgenti con presenza costante di acqua corrente, in cui avvengono fenomeni di formazione del travertino. Ritornando sul sentiero non si può fare a meno di notare "La pietra del bus del diavolo" - macina incompleta e oggetto di una simpatica leggenda.

Si risale la valle per raggiungere il Sass Rossera, un grande masso erratico poggiato, quasi in bilico, su altre rocce e a picco sul canalone sottostante in cui scorre un torrente. Questi massi furono oggetto di leggende; sono noti come "massi delle streghe". Continuando il percorso si arriva alla strada militare dello sbarramento della Valcuvia (496 m) (fortificazioni in galleria, trincee, capisaldi per l'artiglieria) [portare torcia elettrica per la visita]. Purtroppo, la zona presenta ancora i danni causati da una tempesta di vento che, nell'Ottobre del 2020 ha abbattuto numerosi alberi, occorre, pertanto, prestare la massima attenzione nella esplorazione dei manufatti militari. In questa zona è prevista la pausa per il pranzo al sacco.

Da qui in avanti la strada è tutta in discesa - attenzione a non scivolare sullo strato di pietrisco e foglie che ricopre la via. Si raggiunge il piano, attraversando il RioValle del Pairolo e si prosegue nel bosco, con una breve finestra su una radura con vista sul Monte San Martino.

Tempo permettendo, una breve visita dell'abitato di Masciago permette di scoprire angoli caratteristici del borgo. Per ultimo, una deviazione conduce ad un'area picnic e ad un punto panoramico sul Rio Casc con scorcio del canyon e della cascata.

Mancanza di acqua lungo il percorso - Munirsi di torcia elettrica per esplorare i manufatti militari della Linea Cadorna
Rientro : unica fermata Lotto

programma : mezzo di trasporto : Pullman
durata viaggio A/R : ore 2.00+2.00
partenze da Milano : ore 08.00 Cadorna ang.Paleocapa
previsione rientro Milano : ore 18.30
colazione : al sacco

	Difficoltà :	Ore Marcia :	Dislivello Salita :	Dislivello Discesa :	Quota Max :	Impegno Fisico :	Corde Fisse :
caratteristiche gita :	T	04.00	300	300	450	3 su 5	No

Quote di partecipazione : soci CAI + GS € 23,00 soci CAI € 26,00

iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle ore 14,00 alle ore 17,00

coordinatori : **ONC ASE-S Gianfranco Moschino 3289161670**

N.B.: I Coordinatori hanno la facoltà di modificare il programma e gli orari previsti

La gita è riservata ai Soci CAI - per informazioni e comunicazioni urgenti contattare il numero : 331 3028859 (attivo il martedì dalle 14,00 alle 17,00 e il giorno di gita dalle 6,30 al rientro a Milano)

Ciascun partecipante alla gita, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle difficoltà che comporta la gita e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità e la propria attrezzatura sono adeguate per la partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al Coordinatore ed ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, ad animali e materiali.